

PESCE D'APRILE?

Ancora lontana la firma per CCNL 2002 - 2005 Sanità Pubblica

Come preannunciato nel n.0 del 22 febbraio di InforMO Rsu, il Consiglio dei Ministri il giorno 20 aveva approvato la preintesa del CCNL 2002-2005 del personale del comparto della sanità pubblica e quindi questa sarebbe dovuta essere inviata alla Corte dei Conti per la registrazione. Ora, da informazioni a noi pervenute, sembra che il Ministro Tremonti abbia posto alcuni rilievi in merito alla copertura economica, peraltro verbalizzati anche dopo l'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri, e quindi l'Aran ha ritenuto opportuno richiedere al Comitato di Settore una nuova relazione tecnica, al fine di evitare una bocciatura da parte della stessa Corte dei Conti. Sembra che solo il giorno 15 marzo la preintesa siglata con allegata la nuova relazione sopra citata, sia stata trasmessa alla Corte dei Conti, per cui auspichiamo, che se non sarà un pesce d'aprile, ai primi di aprile l'intesa potrebbe essere firmata definitivamente. Non mancheremo di informarvi tempestivamente degli ulteriori sviluppi.

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

Cosa sta facendo la nostra Azienda Usl sul fronte occupazionale?

Dalle informazioni che si hanno da alcuni servizi si direbbe ben poco, specialmente sul fronte del personale tecnico ed amministrativo. Vero che le finanziarie degli ultimi due anni hanno bloccato le assunzioni in ruolo, ma non ci pare che le sostituzioni fossero completamente bloccate!! E puntualmente la nostra Azienda, sfruttando in modo certosino questa possibilità, ritarda le sostituzioni del personale assente, sfruttando così il poco personale che rimane in servizio e retribuendolo comunque in buona parte con soldi derivanti dai fondi che sono già dei dipendenti attraverso l'uso della PD generica o attivazioni di PD programmate.

Qualche esempio?

Ai primi di febbraio abbiamo contattato l'ufficio personale per evidenziare le problematiche sul personale di Portineria di Modena e Castelfranco Emilia perchè, a causa di malattie, pensionamenti e termini di incarichi straordinari, gli operatori ci avevano segnalato gravi difficoltà. A distanza di oltre un mese la situazione non è mutata (nonostante la richiesta fatta a dire dell'Azienda al centro per l'impiego di due incarichi), in portineria a Castelfranco ormai sono rimasti solo in tre per coprire un turno sulle 24 ore. Per di più a seguito di lamentele effettuate dagli operatori della portineria, la risposta dell'ufficio infermieristico è

stata di taciarli di scarsa disponibilità verso il lavoro negando anche l'ordine di servizio che avevano richiesto. Come a dire che dopo aver lavorato per oltre un mese a 42 ore settimanali, ora me ne vengono chieste di fare 48 e poichè mi lamento vengo considerato un lavativo poco disponibile. Ma chi è il responsabile di tutto questo? E chi è che si permette di negare un ordine di servizio?

Altri esempi dove questa Azienda non ottempera alle norme contrattuali....

Abbiamo chiesto di discutere di PD, visto che il Contratto afferma che all'inizio di ogni anno le Aziende predispongono un piano annuale per affrontare le situazioni di emergenza in relazione alle dotazioni organiche con la modalità della concertazione. Ebbene questo piano non è mai stato approntato e tantomeno concertato. La cosa che stupisce (non più di tanto però) è che i dipendenti che svolgono servizio in PD si dividono in due categorie. Chi vuol continuare a farla e chi no. Guardando meglio i dati si evidenzia che tra quelli che vogliono continuare ci sono servizi che registrano pochissime chiamate all'anno, mentre tra chi vuole smettere ci sono servizi che non saltano neppure una notte, tipo sale operatorie, radiologie e laboratori.

Vorremmo discutere con l'Azienda e ricevere osservazioni dai lavoratori che effettuano turni di reperibilità per sapere anche i loro commenti.

E intanto la UILFpl di Modena chiede...

In una nota, inviata il 12 marzo, indirizzata ai Direttori Generali di Azienda Usl e Policlinico, la UILFpl di Modena scrive:

A seguito dei ritardi nella compiuta definizione del Contratto Sanitario Nazionale 2002-2005, per l'area del Comparto, la scrivente Organizzazione Sindacale chiede a Codeste Spettabili amministrazioni di voler provvedere, **fin dal corrente mese di marzo**, ad accreditare, in acconto sui futuri arretrati e miglioramenti economici previsti dall'intesa raggiunta con l'Aran il 25 novembre 2003 e avallata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri il 20 febbraio c.a., la somma di • 1000,00 procapite, a tutti i dipendenti in servizio di ruolo.

Tale richiesta è suffragata dal fatto che la lungaggine delle procedure vede come solo danneggiato il dipendente della sanità costretto a fare i conti con gli stipendi ancorati al 2001.

Fiduciosi in un Vostro accoglimento della presente richiesta, che presumiamo possa essere oggetto di volontà comune, cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

**Sciopero
generale
di tutta la giornata
Venerdì 26 marzo**

Continuano le trattative in Azienda Usl: questo l'ordine del giorno, rivolto alle RSU e Sindacati del prossimo incontro:

Le SS.LL. sono invitate a partecipare all'incontro che si terrà il giorno **mercoledì 17 marzo 2004 dalle ore 9.00** e sino alle ore **13.30** presso la **sala sindacale sita nel seminterrato dello stabile di via San Giovanni del Cantone, n. 23 - Modena**, con il seguente ordine del giorno: **continuazione della discussione avviata su posizioni organizzative, coordinamenti, fondo art. 39 del CCNL 07.04.99.**

www.rsu.135.it

e-mail: rsumodena@tiscali.it